

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA PRIMAVERILE

I seduta

19 maggio 2008

Presidenza on. Angelo Jelmini, Presidente

Scrutatori on. Michele Kauz
on. Valentino Gilardi

Presenti 60 Consiglieri Comunali su 60

Presenti gli onorevoli:

Amadò Fabio	Arigoni Alessio	Badaracco Roberto
Baroni Daniela	Bassi Marco	Beltraminelli Francesco
Bertini Michele	Bianchetti Gian Maria	Bolzani Giovanni
Bordoni Brooks Francesca	Bordoni Giovanna	Cambrosio Giampiero
Casalini Daniele	Casella Luana	Cattaneo Giovanni
Chiesa Marco	Corti Gianrico	Degiorgi Lauro
Enderlin Davide Jr	Endriss Rolf	Ermotti-Lepori Maddalena
Fenini Aldo	Fraschina Stefano	Ghisletta Raoul
Giani Armando	Gilardi Francesco	Gilardi Stefano
Gilardi Valentino	Grandini Giorgio	Guggiari Marzio
Jalkanen Keller Melita	Jelmini Angelo	Jelmini Lorenzo
Kauz Michele	Leggeri Lorenzo	Leoni Sara
Luraschi Norman	Macchi Giordano	Martinelli Raffaella
Mauri Tiziano	Medolago Ero	Mellini Eros Nicola
Moccetti Bernasconi Deborah	Nosedà Fontana Alessandra	Ortelli Maruska
Paparelli Angelo	Perucchi Borsa Simonetta	Re Giancarlo
Ritter Roberto	Rossi Martino	Rossi Peter
Sanvido Paolo	Szerdahelyi Stefano	Tanner Daniele
Tarchini Laura	Tricarico Michel	Unternährer Ferruccio
Vannini Athos	Viscardi Giovanna	Zanini Barzaghi Maria Cristina

Presenti per il Municipio gli onorevoli:

arch. dipl. ETH Giorgio Giudici, Sindaco
avv. Erasmo Pelli, Vicesindaco
avv. Giovanna Masoni Brenni, Municipale
sig. Giuliano Bignasca, Municipale
lic. jur. Lorenzo Quadri, Municipale
ing.dipl.ETH/SIA Paolo Beltraminelli, Municipale
lic.oec.HEC Nicoletta Mariolini, Municipale

On. Giani, decano, Presidente:

Constata la presenza del quorum legale e alle ore 20.00, alla presenza di 60 Consiglieri Comunali, dà inizio alla prima seduta ordinaria primaverile del Consiglio Comunale. Chiede se vi sono delle proposte di cambiamento dell'Ordine del Giorno.

On. Perucchi Borsa:

Come d'accordo con gli altri capigruppo, propone di stralciare dall'Ordine del Giorno le trattande n° 6 e n° 9.

On. Giani, decano, Presidente:

Tenendo conto della richiesta di stralcio dei punti 6 e 9, invita a voler votare l'Ordine del Giorno così modificato che riceve:

- *53 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti*

È approvato l'Ordine del Giorno con lo stralcio delle trattande n° 6 e n° 9.

Trattanda n° 1

Apertura della seduta da parte del Consigliere comunale decano e completazione dell'Ufficio presidenziale provvisorio con due scrutatori secondo l'art. 46 cpv. 2 LOC e l'art. 10 cpv. 2 ROC.

On. Giani, decano, Presidente:

Ricorda che occorre nominare due scrutatori: uno per il gruppo PLR e uno per il gruppo LdT. Per il gruppo LdT propone l'on. Valentino Gilardi.

On. Badaracco:

Per il gruppo PLR propone l'on. Michele Kauz.

On. Giani, decano, Presidente:

Invita i due scrutatori a prendere posto.

NOMINA DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE PROVVISORIO

Decano:

On. Armando Giani (LdT)

Scrutatori:

Kauz Michele (PLR)

Gilardi Valentino (LdT)

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

46 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Dichiara accettato il cambiamento dell'Ordine del Giorno.

Trattanda n° 2

Costituzione Consiglio Comunale: sottoscrizione delle dichiarazioni di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi secondo l'art. 47 LOC e l'art. 10 cpv. 3 ROC e consegna delle credenziali.

On. Giani, Presidente provvisorio:

“On. Signor Sindaco
On. Municipali
On. Colleghe e Colleghi
Signori della stampa
Stimatissimo pubblico

La Legge Organica comunale e l'articolo 10 del Regolamento Comunale prevedono che sia il consigliere comunale più anziano ad aprire questa seduta costitutiva.

È con una malcelata emozione che mi rivolgo a voi anche se per 2 volte ho già presieduto questo Consiglio comunale, una prima volta negli anni 1993-1994 ed una seconda volta nel 2005-2006.

Oggi, anche se solo per alcuni brevi momenti ho l'onore di risedermi sulla sedia presidenziale.

Voglio dapprima complimentarmi con il neo eletto Municipio, che nel solco della tradizione luganese non ha subito sostanziali mutamenti, anche se non si può non sottolineare la brillante votazione fatta dalla Lega dei Ticinesi, che ha ottenuto l'elezione di un secondo municipale nella persona dell'on. Quadri, il quale ha così preso il posto dell'uscente e amico Giovanni Cansani ritiratosi dalla vita politica cittadina.

Spero che l'atmosfera di grande collaborazione che si è respirata nel passato quadriennio possa continuare ancora a lungo nell'interesse della Città tutta e dei bisogni della collettività.

L'augurio è che alcune fratture evidenziate al momento dell'attribuzione dei dicasteri si rimarginino al più presto e non lascino strascichi polemici e problemi personali.

Ciò non sarebbe nell'interesse di nessuno, tanto meno pensando alle sfide che attendono la nostra città, ormai di gran lunga la più importante del cantone, non da ultimo grazie alla consolidata collaborazione interpartitica. Sono apparsi da qualche decennio movimenti politici che hanno affrontato i problemi della gente con metodi e finalità magari discutibili ma che di sicuro hanno apportato soluzioni innovatrici e celeri nella soluzione dei problemi politici.

Il mondo sta cambiando, globalizzazione, mondialismo e problemi finanziari che non hanno più confini ci mettono di fronte a nuove situazioni e la politica deve avere il coraggio di rompere gli schemi ormai vecchi, per affrontare in modo innovativo i problemi quotidiani. La vita quotidiana del cittadino si sta evolvendo rapidamente creando nuovi ed alle volte complicati problemi, sia legati al mondo del lavoro, che a quello del tempo libero.

Allo stesso tempo sono cresciute le aspettative dei cittadini verso la nuova città che con le ultime aggregazioni sta espandendosi territorialmente ma che deve poter continuare a fornire servizi e prestazioni sempre all'altezza, se non migliori.

Fortunatamente la situazione finanziaria della città è sana, anche se in questo primo trimestre sono apparsi alcuni segnali di una possibile crisi dovuta alle vicissitudini di alcuni istituti bancari.

Speriamo che gli stessi possano riprendersi rapidamente, così da non creare problemi insormontabili alle finanze comunali.

Le ditte, le industrie e le professioni in genere subiscono cambiamenti anche repentini che causano a volte gravi problemi esistenziali in alcuni cittadini toccati da questi problemi.

Problemi questi, che non risparmiano neppure l'Ente Pubblico.

Dobbiamo fare del nostro meglio per evitare che ciò porti ad un drammatico aumento di un già presente smarrimento di identità ed a uno scollamento dei cittadini rispetto alle istituzioni, viste e giudicate con sempre maggior sfiducia.

Le abitudini, i legami e il modo di vivere dei cittadini vanno protetti. Il mio auspicio è che questo consesso semplifichi le procedure con un nuovo modo di prendere decisioni risolutive per i problemi della città, nell'interesse dei cittadini e per la politica stessa.

Durante questa legislatura dovremo occuparci di parecchi problemi, alcuni dei quali importantissimi per lo sviluppo territoriale e viario della città. La richiesta di un credito di progettazione per lo studio del nuovo quartiere di Cornaredo sarà da analizzare attentamente in modo da creare nuovi spazi abitativi, commerciali e per il tempo libero con soluzioni semplici e a misura d'uomo, senza che vengano creati i presupposti per costruzioni abnormi. Bisognerà inoltre pensare nel contempo a limitare almeno parzialmente il forte traffico che la galleria Vedeggio-Cassarate fra poco più di 2 anni farà confluire verso la parte nord della città.

Altro punto nevralgico che speriamo nel prossimo quadriennio sarà oggetto di un intervento è la stazione delle Ferrovie Federali Svizzere. È da più di 30 anni che gli abitanti del quartiere aspettano anche piccoli ma mirati interventi al fine di migliorare la circolazione problematica causata dal tunnel di Besso e dallo storico passaggio a livello. La popolazione è stufa di apprendere dell'esistenza di grandi progetti quali la copertura della trincea e di nuovi assi di transito verso la stazione, progetti talmente costosi che dunque rimarranno ancora tali per altri decenni.

Non saranno solo problemi legati al traffico e alla pianificazione ad occupare questo consiglio comunale ma dovrà essere portato a termine il centro culturale del Palace nel rispetto del programma e con i cambiamenti non ancora sottoposti al Consiglio comunale, compreso il restauro del vecchio convento. Tutto ciò senza travolgere i preventivi approvati a suo tempo.

Il nuovo parlamento cittadino dovrà prossimamente chinarsi a riflettere sul destino della Kursaal SA. Pur essendo il casinò un'attività aleatoria e secondo alcuni poco morale rimane comunque sempre una fonte di importanti entrate per le finanze comunali.

Naturalmente 2 le ipotesi da valutare: l'offerta di 180 milioni di franchi che sembra essere allettante, ma potrebbe anche risultare poco lungimirante, visto il pericolo che nell'arco di alcuni anni tale somma venga dissipata, oppure la soluzione attuale del mantenimento della casa da gioco nelle mani del comune, con uno sguardo alle conclusioni della mozione Merlo, che da parecchio tempo aspetta di essere evasa.

Un altro mio desiderio sarebbe quello che il Municipio dia inizio ad un nuovo e moderno piano regolatore a misura della nuova Lugano affinché si possano parificare tutti i parametri dei nuovi comuni aggregati e parlare di un vero nuovo strumento pianificatorio per la città.

Quale esponente e relatore della mozione chiamata erroneamente tredicesima AVS per gli anziani bisognosi della città promossa dal gruppo Lega dei Ticinesi mi sento in dovere di fare un piccolo appello affinché nel prossimo quadriennio la stessa venga ripresa stabilendo se necessario un preciso regolamento, in modo che questo pur minimo contributo finanziario possa essere di aiuto a quella categoria di pensionati anziani che ne hanno veramente bisogno.

Prima di concludere vorrei davvero invitare di tutto cuore il Municipio appena eletto e questo Consiglio comunale a trovare quella coesione che permetta una collaborazione fattiva e positiva e, nel caso di differenze di vedute, che eventuali opposizioni vengano portate avanti in modo costruttivo e non demagogico. Si cerchi sempre di trovare punti di convergenza atti a creare un'armoniosa partecipazione nel risolvere i problemi in modo che chi ne possa maggiormente usufruire siano tutti i cittadini luganesi e la città di cui tutti noi andiamo fieri.

Augurando a tutti i Municipali e Consiglieri comunali il più grande successo nell'adempire a tutti gli obblighi che la carica assunta ci impone, chiudo questo mio intervento e do inizio ai lavori previsti dall'ordine del giorno per questa prima seduta.”

Prende atto delle due proposte fatte ed invita i due onorevoli ad avvicinarsi al tavolo del Signor Segretario Generale per apporre le proprie firme. Comunica dunque che con la firma della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi secondo l'art. 47 LOC e art. 10 CPV 3 ROC e con la consegna delle relative credenziali, si procede formalmente alla costituzione del Consiglio Comunale.

Chiama dunque in ordine alfabetico tutti i Consiglieri Comunali:

Amadò Fabio
Arigoni Alessio
Badaracco Roberto
Baroni Daniela
Bassi Marco
Beltraminelli Francesco
Bertini Michele
Bianchetti Gian Maria
Bolzani Giovanni
Bordoni Brooks Francesca
Bordoni Giovanna
Cambrosio Giampiero
Casalini Daniele
Casella Luana
Cattaneo Giovanni
Chiesa Marco
Corti Gianrico
Degiorgi Lauro
Enderlin Davide Jr
Endriss Rolf
Ermotti-Lepori Maddalena
Fenini Aldo
Fraschina Stefano
Ghisletta Raoul
Giani Armando
Gilardi Francesco
Gilardi Stefano
Gilardi Valentino
Grandini Giorgio
Guggiari Marzio
Jalkanen Keller Melita
Jelmini Angelo
Jelmini Lorenzo
Kauz Michele
Leggeri Lorenzo
Leoni Sara
Luraschi Norman
Macchi Giordano
Martinelli Raffaella
Mauri Tiziano
Medolago Ero
Mellini Eros Nicola

Mocetti Bernasconi Deborah
Nosedà Fontana Alessandra
Ortelli Maruska
Paparelli Angelo
Perucchi Borsa Simonetta
Re Giancarlo
Ritter Roberto
Rossi Martino
Rossi Peter
Sanvìdo Paolo
Szerdahelyi Stefano
Tanner Daniele
Tarchini Laura
Tricarico Michel
Unternährer Ferruccio
Vannini Athos
Viscardi Giovanna
Zanini Barzaghi Maria Cristina

Trattanda n° 3

Nomina dell'Ufficio presidenziale secondo l'art. 48 LOC e l'art. 11 ROC (Presidente, Vicepresidente e due scrutatori).

On. Giani, Presidente provvisorio:

Dopo aver ricordato che i due scrutatori sono già stati nominati, invita i capigruppo a formulare le loro proposte.

On. Perucchi Borsa:

A nome del gruppo PPD, propone alla presidenza del Consiglio Comunale l'On. Angelo Jelmini.

APPLAUSO

On. Giani, Presidente provvisorio:

Prega l'On. Angelo Jelmini di prendere il suo posto e continuare i lavori.

On. Jelmini, Presidente:

Dopo aver ringraziato, constata che “*un presidente da solo non può fare un granché*” e afferma che sono dunque necessari un Vicepresidente e due scrutatori permanentemente designati. Dichiara quindi che prima di esprimere qualche riflessione introduttiva è opportuno completare l'ufficio presidenziale con la designazione del Vicepresidente.

On. M. Rossi:

A nome del gruppo PS ha il piacere di candidare una Vicepresidente: l'On. Daniela Baroni.

APPLAUSO

On. Presidente:

Comunica che il gruppo LdT è chiamato a designare uno scrutatore e precisa che formalmente è necessario riconfermare i due scrutatori nominati e ritiene lo si possa fare con un applauso.

APPLAUSO

On. Presidente:

“Caro Sindaco e cari Municipali
Care Colleghe e cari Colleghi,
Caro Segretario e Collaboratori tutti della nostra Città
Gentili signore ed egregi signori

Il mio pensiero in questo momento va ad un'altra sera di maggio: sempre un lunedì, 14 per la precisione, ma del 1984 quando giovane neoeletto Consigliere comunale di Pregassona, entravo per la prima volta a far parte di un ambito istituzionale per assumere una carica pubblica.

Il tempo trascorso non ha cancellato l'emozione di quel momento.

Nel frattempo sono passati 24 anni, nel corso dei quali ho avuto la fortuna e il piacere di lavorare regolarmente in numerosi consessi luganesi, in esecutivi, in legislativi, ma soprattutto di vivere i primi 4 anni della Nuova Lugano.

Questa sera rivivo qui con voi, la stessa forte emozione di allora e ringrazio il gruppo PPD-Generazione Giovani e tutti per avermi onorato della Presidenza del Consiglio Comunale.

Grazie di cuore, mi impegnerò con serietà, farò il possibile per non deludervi, magari anche l'impossibile: ... per i miracoli si dovrà attendere...

Permettetemi dapprima di ricordare i molti colleghi che hanno da poco lasciato questa sala: tutti hanno dato un loro contributo, tutti hanno messo a disposizione molto del loro tempo libero per la collettività: a loro vada la nostra gratitudine.

Un primo benvenuto lo rivolgo ai cittadini di Carabbia, di Barbengo e di Villa Luganese che ora sono parte a tutti gli effetti della Nuova Lugano: sappiamo che non per tutti la scelta aggregativa è stata convincente, toccherà pertanto a noi fare ogni sforzo possibile per agevolare il pieno inserimento di tutti nella nostra comunità, per dimostrare con i fatti che la strada imboccata è veramente quella giusta.

Il nostro consesso si è fortemente rinnovato, per la sua metà, esattamente: bentornati dunque ai 30 consiglieri rieletti e benvenuti ai 30 consiglieri neoeletti, e permettetemi di rivolgere un particolare saluto alle signore, 15 colleghe a cui porgo idealmente una rosa di benvenuto.

Auguro ai numerosi giovani che ci hanno raggiunto, facendo di botto crollare l'età media del nostro Consiglio comunale di un buon lustro.

A tutti loro vada un plauso particolare per essersi messi a disposizione della comunità, in tempi in cui non è scontato per un giovane riservare tempo alla cosa pubblica.

Ringrazio sentitamente il nostro Municipio che, pur con qualche favilla e qualche scintilla, ha saputo in tempi ragionevoli affrontare e risolvere “l'enigma dicasteri”, garantendo così il buon andamento dell'amministrazione corrente.

L'assegnazione dei dicasteri talvolta può risultare un'operazione complessa e delicata. Ho vissuto personalmente, a tre riprese, questo esercizio, cui si tende spesso a dare un peso che supera la reale valenza, che resta prevalentemente organizzativa.

La responsabilità politica di ogni decisione, non va mai dimenticato, rimane sempre nelle mani dell'intero collegio, a cui vanno oneri e onori.

Fortunatamente il tempo è galantuomo: e allora scintille e faville si smorzano, di fronte ai tanti, tanti oggetti impegnativi che quotidianamente un esecutivo è chiamato a risolvere: perché questo è, e rimane il suo compito principale... risolvere... risolvere... risolvere.

E qui conta solo la capacità delle persone di confrontarsi sulle idee, di formulare soluzioni concrete, attuabili, nel reale interesse della comunità.

Ricordiamoci di una riflessione di Alcide De Gasperi *“La differenza tra un politico ed uno statista sta nel fatto che il politico pensa alle prossime elezioni, lo statista alle prossime generazioni”*.

Ora la fase elettorale è passata: nei mesi trascorsi tutti noi abbiamo in qualche modo contribuito a sommergere la città, le bucalettere luganesi di volantini e santini: fiumi di parole, di idee, di immagini e promesse; tutti abbiamo cercato di accattivarci la simpatia degli elettori.

Ora che i cittadini hanno scelto (e sarebbe stato bello se molti più elettori si fossero recati a votare), è tempo di passare ai fatti, all'azione politica, la componente più impegnativa della nostra carica.

Dobbiamo dimostrare a chi ci ha eletto che siamo in grado di concretizzare le nostre idee, che siamo in grado di proporre soluzioni che siano accolte dalla maggioranza dei cittadini.

Il quadriennio che stiamo per affrontare è carico di sfide importanti.

Aprirà le porte la **Galleria Vedeggio-Cassarate**: una rivoluzione per l'assetto viario luganese, e come ogni rivoluzione che si rispetti, porta con sé qualche incognita. Saremo subito confrontati con alcuni compiti molto delicati; dovremo dar corpo al piano regolatore intercomunale del **Nuovo Quartiere di Cornaredo**, che ha già ottenuto l'approvazione dei legislativi di Canobbio e Porza.

Ma dovremo soprattutto affrontare il **Piano della viabilità del Polo**, in modo che la situazione attuale, fortemente criticata dal profilo della mobilità e della vivibilità, possa beneficiare di sensibili miglioramenti.

La scorsa legislatura è stata presa, con voto unanime, una decisione storica, quella di realizzare il **Nuovo Centro Culturale**.

L'opera è in cantiere e verrà portata a termine, se i programmi saranno rispettati, ancora in questa legislatura.

Di questo progetto, che sta suscitando alcune delle citate scintille e faville, avremo certamente modo di discutere, anche perché l'importanza del progetto impone di curarne, cammin facendo, l'ottimizzazione.

E poi ci attende la nuova **Stazione**, con i 170 milioni di investimenti di prima fase, ripartiti fra FFS, Cantone e Città.

La progettazione definitiva l'abbiamo decisa lo scorso quadriennio, per cui saremo chiamati nei prossimi anni ad approvare il progetto definitivo e a stanziare i necessari crediti di costruzione con la prospettiva che forse già durante il quadriennio potranno iniziare i lavori.

Anche il nostro **Casinò** potrebbe vivere durante i prossimi 4 anni una svolta decisiva per il suo futuro assetto: questa ultracentenaria società a carattere misto privato/pubblico era nata per far solo teatro, che ha poi finanziato aggiungendovi i piccoli giochi; poi la gestione in proprio del teatro è stata abbandonata e la società si è dedicata ai soli grandi giochi.

Non dimentichiamo però che la “**Società del Teatro e Casinò Kursaal di Lugano**” ha sempre operato nell’ambito di una filosofia che l’ha vista sostenere finanziariamente l’onerosa attività teatrale e quella culturale in genere proprio con il provento delle attività del gioco d’azzardo.

Che fare?

Accogliere l’ormai storica mozione Merlo/Enderlin per acquisire l’intero pacchetto azionario della Casinò? Oppure cedere ad altri l’attuale quota maggioritaria cittadina? O optare invece per altre soluzioni?

Il tema è complesso, per i risvolti che ogni soluzione comporta: sarà dunque assai impegnativo il dibattito che ci attende.

E che dire della presenza universitaria?

In occasione del recente Dies Academicus il Presidente dell’USI Prof. Martinoli, ha ricordato come la creazione del **Campus2 USI-SUPSI** sia una priorità assoluta.

Ha detto Martinoli *“Questo Polo universitario della Svizzera italiana, come s’usa definirlo, deve affondare le sue radici nella consapevolezza che ambedue le istituzioni, malgrado abbiano missioni e obiettivi diversi e debbano mantenere profili chiari e distinti, sono animate da un’unica ambizione: quella di partecipare alla creazione del “Ticino scientifico”, un progetto affascinante destinato a contribuire in maniera decisiva allo sviluppo economico, sociale e culturale del Cantone”*.

E qui la città è chiamata a svolgere un ruolo importante, garantendo le necessarie premesse di ordine pianificatorio.

Non dimentichiamo poi i tanti **altri progetti importanti**: mi limito a citare il centro congressuale al campo Marzio Nord e la riorganizzazione del Campo Marzio Sud (compresa la recente idea di ampliare le offerte con un centro wellness).

In tema di pianificazione sono annunciati da tempo, oltre all’NQC, altri oggetti significativi: la **tutela dei beni culturali**, l’adozione di un **piano regolatore della nuova Lugano** (sollecitata da più parti), ma anche di un **forum o piano direttore dell’agglomerato luganese**.

Dovremo anche prepararci a svolgere un ruolo attivo nella fase di avvicinamento ad un evento mondiale, l’**Expo 2015** assegnata a **Milano** - dedicato ai grandi problemi dello sviluppo sostenibile. L’Expo 2015 sarà uno straordinario evento che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all’innovazione nel settore dell’alimentazione. L’alimentazione è l’energia vitale del Pianeta necessaria per uno sviluppo sostenibile basato su un corretto e costante nutrimento del corpo, sul rispetto delle pratiche fondamentali di vita di ogni essere umano, sulla salute.

Ma lasciamo i problemi universali per ricordare infine qualche altra esigenza locale: condivido chi propone di fare uno sforzo supplementare per incrementare la disponibilità di alloggi pubblici a pigione moderata.

Ma uno sforzo maggiore va anche fatto nell’ambito della sicurezza, una responsabilità importantissima, molto sentita da tutta la nostra popolazione.

Un ultimo appunto.

Da quando 25 anni fa ho iniziato a far politica, lo stile di conduzione è chiaramente mutato, soprattutto nel modo di comunicare.

Scriveva recentemente il Prof. Stefano Rodotà, su un noto quotidiano italiano: “... *dobbiomo davvero ripetere che le parole sono pietre. Suscitano umori, li fanno sedimentare, li trasformano in consenso, ne fanno la componente profonda di un modello culturale inevitabilmente destinato ad influenzare le dinamiche politiche.*”

È faticoso operare laddove l’aggressività verbale e visiva vengono erette a strumento di comunicazione politica, sdoganate e legittimate alla stregua di un “divertissement” carnascialesco.

Non dimentichiamo mai che le pietre fanno male sul capo di chi le riceve.

L’auspicio è che nel nostro dibattito politico prevalga il diritto di difendere un’idea, una proposta, sì in modo critico e magari anche polemico, ma nel rispetto della dignità dell’avversario, che non è mai un nemico.

Vengo alla conclusione del mio intervento.

In ogni società civile degna di questo nome sono due le grandi ricchezze che dobbiamo salvaguardare e proteggere: i giovani perché sono il nostro futuro e gli anziani perché sono la nostra memoria storica e dunque la nostra guida.

Buon lavoro a tutti.”

APPLAUSO

Trattanda n° 4 e n° 5

Nomina delle Commissioni permanenti del Consiglio Comunale: Gestione, Edilizia, Petizioni e Pianificazione del Territorio secondo l’art. 68 LOC e gli artt. 49 e 50 ROC (riparto politico: 3 PLR, 2 LdT, 2 PPD, 2 PS) e supplenti (1 PLR, 1 LdT, 1 PPD, 1 PS).

Nomina Commissione speciale Aggregazioni (riparto politico: 3 PLR, 2 LdT, 2 PPD, 2 PS) e supplenti (1 PLR, 1 LdT, 1 PPD, 1 PS)

On. Presidente:

Per semplificare il lavoro propone che ciascun capogruppo esprima le sue proposte per le quattro commissioni permanenti. Dà dunque la parola al capogruppo del gruppo PLR.

On. Badaracco:

Per il gruppo PLR:

- **Commissione della Gestione:**

membri: l’On. Roberto Ritter, l’On. Ferruccio Unternährer e l’On. Roberto Badaracco

supplente: l’On. Daniele Tanner

- **Commissione dell’Edilizia:**

membri: l’On. Tiziano Mauri, l’On. Marzio Guggiari e l’On. Giovanna Bordoni

supplente: l’On. Deborah Moccetti Bernasconi

- **Commissione delle Petizioni:**

membri: l’On. Peter Rossi, l’On. Michele Bertini e l’On. Luana Casella

supplente: l’On. Michele Kauz

Commissione della Pianificazione del Territorio:

membri: l'On. Giancarlo Re, l'On. Giordano Macchi e l'On. Giovanna Viscardi

supplente: l'On. Giovanni Bolzani

Chiede all'On. Presidente se le proposte per la Commissione speciale Aggregazioni verranno espresse in seguito.

On. Presidente:

Comunica che le trattande n° 4 e n° 5 vengono incorporate.

On. Badaracco:

Per il gruppo PLR:

• **Commissione speciale Aggregazioni:**

membri: l'On. Roberto Ritter, l'On. Athos Vannini e l'On. Fabio Amadò

supplente: l'On. Davide Enderlin Jr

On. Presidente:

Esprime l'intenzione di dare la parola alla capogruppo del gruppo PPD, ma procede dandola al capogruppo del secondo partito, che ancora non si era annunciato.

On. Giani:

Per il gruppo LdT:

• **Commissione della Gestione:**

membri l'On. Armando Giani e l'On. Angelo Paparelli

supplente l'On. Marco Chiesa (gruppo UDC)

• **Commissione dell'Edilizia:**

membri l'On. Daniele Casalini e l'On. Stefano Gilardi

supplente l'On. Eros Mellini (gruppo UDC)

• **Commissione delle Petizioni:**

membri l'On. Giampiero Cambrosio e l'On. Maruska Ortelli

supplente l'On. Alessandra Nosedà Fontana (gruppo UDC)

• **Commissione della Pianificazione del Territorio:**

membri l'On. Gian Maria Bianchetti e l'On. Francesco Gilardi

supplente l'On. Stefano Szerdahelyi

• **Commissione Speciale Aggregazioni:**

membri l'On. Valentino Gilardi e l'On. Norman Luraschi

supplente l'On. Ero Medolago

On. Presidente:

Dopo aver invitato la capogruppo del gruppo PPD a pigiare nuovamente il bottone, le dà parola.

On. Perucchi Borsa:

Per il gruppo PPD:

• **Commissione della Gestione:**

membri l'On. Maddalena Ermotti-Lepori e l'On. Simonetta Perucchi Borsa

supplente l'On. Paolo Sanvido

• **Commissione dell'Edilizia:**

membri l'On. Francesco Beltraminelli e l'On. Michel Tricarico

supplente l'On. Marco Bassi

• **Commissione delle Petizioni:**

membri l'On. Francesca Bordoni Brooks e l'On. Lorenzo Jelmini

supplente l'On. Laura Tarchini

• **Commissione della Pianificazione del Territorio:**

membri l'On. Angelo Jelmini e l'On. Rolf Endriss

supplente l'On. Michel Tricarico

• **Commissione Speciale Aggregazioni:**

membri l'On. Rolf Endriss e l'On. Marco Bassi

supplente l'On. Francesco Beltraminelli

On. Presidente:

Dà la parola al gruppo PS.

On. M. Rossi:

Per il gruppo PS propone:

• **Commissione della Gestione:**

membri l'On. Martino Rossi e l'On. Gianrico Corti

supplente l'On. Sara Leoni

• **Commissione dell'Edilizia:**

membri l'On. Daniela Baroni e l'On. Lorenzo Leggeri

supplente l'On. Maria Cristina Zanini Barzaghi

• **Commissione delle Petizioni:**

membri l'On. Lauro Degiorgi e l'On. Alessio Arigoni

supplente l'On. Raoul Ghisletta

• **Commissione della Pianificazione del Territorio:**

membri l'On. Maria Cristina Zanini Barzaghi e l'On. Raffaella Martinelli

supplente l'On. Raoul Ghisletta

• **Commissione Speciale Aggregazioni:**

membri l'On. Daniela Baroni e l'On. Alessio Arigoni

supplente l'On. Sara Leoni

On. Presidente:

Ringrazia e pone dunque in votazione le proposte dei gruppi che vengono accettate con:

- *59 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

Constata che è stato raggiunto il 100% di chi ha votato e osserva che: “*siamo stati tutti brillantemente eletti.*”

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

59 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Trattanda n° 6

Designazione del rappresentante dei pacchetti azionari per le Assemblee ordinarie e straordinarie nel 2008:

- per la Verzasca SA, TPL SA, AIL SA, AIL Servizi SA, Lugano Airport SA, Avilù SA e Casinò Lugano SA, si propone un Municipale o in sua sostituzione il Segretario Generale, o il Direttore, o il Vicedirettore dei Servizi Finanziari, o il Direttore del Servizio Giuridico.
-

On. Presidente:

Dopo aver ricordato che la trattanda n° 6 è stata rinviata, ricorda che la trattanda n° 7 concerne la designazione del rappresentante dei pacchetti azionari per le assemblee ordinarie e straordinarie nel 2008 delle varie SA di cui il Comune è azionista. Precisa che si tratta di: Verzasca SA, TPL SA, AIL SA, AIL Servizi SA, Lugano Airport, Avilù e Casinò Lugano SA. Continua osservando che come da tradizione occorre proporre come rappresentante un Municipale o in sua sostituzione il Segretario Generale o il Direttore, o il Vicedirettore dei Servizi Finanziari o il Direttore del Servizio Giuridico.

Procede ponendo in votazione la proposta e si scusa per non essersi accorto che il capogruppo del gruppo PS ha chiesto la parola.

On. M. Rossi:

Premette che intende esprimersi a nome del gruppo PS e precisa che in seguito alla consultazione con gli altri capigruppo nella conferenza che li ha visti riuniti insieme al Segretario Generale del Comune e al Vicesegretario è stato convenuto che la formula di votazione in blocco con delega molto aperta al Municipio non è del tutto soddisfacente. Dichiaro dunque che per il 2008 - dal momento che è imminente una serie di assemblee in cui il Comune deve essere rappresentato - è stato concordato di accettare senz'altro le proposte così come formulate al punto 7 dell'Ordine del Giorno, con la richiesta però al Municipio di voler presentare entro il mese di dicembre di quest'anno un rapporto in cui vengano chiarite le basi giuridiche delle competenze del Consiglio Comunale stesso o dell'Esecutivo nel designare i rappresentanti del Comune alle assemblee generali delle SA. Afferma quindi che con questo richiamo il gruppo PS accetta senz'altro la proposta così come formulata.

On. Presidente:

Constata che non vi sono altri interventi e dal momento che i capigruppo hanno già deciso di formalizzare la richiesta espressa al Municipio, osserva che la questione corre automaticamente in questo senso.

Invita quindi a voler votare la proposta così come formulata che viene approvata con:

- 57 voti favorevoli, 0 voti contrari, 2 astenuti

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

59 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Trattanda n° 7

Nomina delegati in Associazioni

- Assemblea dei delegati comunali della Croce Verde (1 rappresentante - 1 supplente)
(riparto politico: 1 PLR)
 - Assemblea del Servizio cure a domicilio del Luganese - Scudo (1 rappresentante - 1 supplente)
(riparto politico: 1 PLR)
-

On. Presidente:

Dà la parola al capogruppo del gruppo PLR.

On. Badaracco:

Per l'Assemblea della Croce Verde il gruppo PLR propone:

la signora Ester Hochstrasser di Villa Luganese	Rappresentante
il signor Giovanni Gandola di Davesco Soragno	Supplente

Per l'Assemblea del Servizio cure a domicilio del Luganese, detta Scudo, il gruppo PLR propone:

il dottor Sergio Macchi di Viganello	Rappresentante
la signora Antonella Ambrosini Calvarese di Carabbia	Supplente

On. Presidente:

Pone dunque in votazione le proposte del gruppo PLR che vengono accolte con:

- 51 voti favorevoli, 0 voti contrari, 7 astenuti

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

59 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Trattanda n° 8 e n° 9

Riconferma mozioni non ancora evase dal Legislativo ed eventuali rapporti commissionali.

Assegnazione mozioni a Commissioni permanenti o speciali del Consiglio Comunale.

On. Presidente:

Constata che, come giustamente notato dal Signor Segretario Generale, non ha posto in votazione la verbalizzazione della risoluzione della trattanda n° 6 e chiede quindi di supplire a questa mancanza.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

59 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Invita dunque a procedere con la trattazione dei punti 8 e 9 e chiede se vi sia qualcuno che desidera riprendere la “storica” mozione 2821, denominata mozione Merlo, ripresa dall'On. Enderlin senior e per la quale sussiste già un rapporto della Commissione Speciale.

On. Amadò:

Dichiara che dal momento che gli On.li Merlo e Enderlin non fanno più parte del Legislativo, si fa portavoce della Commissione congiunta con gli On.li Sanvido, Giani e Baroni.

- Mozione n° 2821 del 24 agosto 1999 dell'On. Merlo Paolo, con la proposta di esercitare il diritto di riscatto delle azioni della Kursaal al valore nominale e successivamente, dopo la rivalutazione del bilancio, cessione di quote d'azioni ai comuni vicini.

Ripresa dall'On. Enderlin nel CC del 23.05.2000 e riconfermata dallo stesso nel CC del 17.05.2004.

Rapporto della Commissione Speciale del 23.03. 2000

La mozione viene ripresa dagli On. li Amadò, Sanvido, Giani e Baroni.

On. Presidente:

Prende atto di quanto detto dall'On. Amadò; invita dunque a voler proseguire con la mozione 3001 e chiede se qualcuno desidera intervenire.

On. L. Jelmini:

Osserva che dal momento che gli On.li Marra e Orsi non siedono più in Consiglio Comunale, chiede di riprendere la mozione in oggetto assieme all'On. Sanvido.

- Mozione n° 3001 del 20 agosto 2002, degli On.li Marra Umberto, Sanvido Paolo e Orsi Lorenzo, per la creazione a Lugano di un consiglio consultivo degli anziani - parlamento dei saggi.

Riconfermata dai mozionanti nel CC del 17.05.2004.

Rapporto della Commissione delle Petizioni del 14.11.2002.

La mozione è ripresa dagli On. li L. Jelmini e Sanvido.

On. Presidente:

Precisa che in realtà la mozione 3001 era unicamente da confermare o non confermare dal momento che uno dei mozionanti è presente. Ritiene quindi che sia ammesso che al mozionante originario si aggiunga un co-mozionante nella persona dell'On. L. Jelmini.

Invita quindi a proseguire con la mozione 3120.

On. Perucchi Borsa:

Dichiara di avere l'onore di riprendere la mozione insieme a tutte le colleghe del Consiglio Comunale.

- MOZ. 3120 del 6 settembre 2004, degli On.li Perucchi Borsa Simonetta, Baroni Daniela, Bordoni Brooks Francesca, Bernasconi Marily, Ermotti-Lepori Maddalena, Zenari Cristiana, Giezendanner Alessandra, Viscardi Giovanna, Bordoni Giovanna, Pan-Fassora Antonella, Bosia Claudia, per la creazione di mense a doposcuola per favorire le famiglie con una partecipazione da parte dei genitori interessati a dipendenza del reddito.

Rapporto della Commissione delle Petizioni del 19.05.2005

La mozione è confermata da tutte le donne in Consiglio Comunale.

On. Presidente:

Osserva che è una notizia piacevole che la mozione 3120 venga ripresa da 15 mozionanti. Invita quindi a proseguire con la mozione 3123 e chiede all'On. M. Rossi se è riconfermata.

On. M. Rossi:

A nome del gruppo PS conferma di voler riprendere la mozione in oggetto.

- MOZ. 3123 del 10 settembre 2004, dell'On. Rossi Martino, acquisto e valorizzazione di Villa Favorita.

Rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione della Pianificazione del Territorio del 31 marzo 2008.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Chiede se la mozione 3225 sia confermata.

On. Perucchi Borsa:

A nome del gruppo PPD dichiara che la mozione è confermata.

- MOZ. 3225 del 20 ottobre 2005, dell'On. Perucchi Borsa Simonetta, raddoppiamo il Parco Ciani e aumentiamo la superficie utile del Lido di Lugano: da Piazza Castello al Campo Marzio, fino alla Lanchetta una zona congressuale e di svago.

Rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio dell'11 dicembre 2006.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a proseguire con la mozione 3244.

On. Giani:

A nome del gruppo LdT conferma la mozione.

- MOZ. 3244 del 29 novembre 2005, degli On.li Paparelli Angelo, Giani Armando, Bordoni Pio, Borradori Mario, Bianchetti Gian Maria, Ortelli Flavio, Foletti Maria Pia, Pan-Fassora Antonella, proponente una modifica del ROC intesa a togliere all'interpellante il diritto di sviluppare un'interpellanza e di commentare la risposta alla stessa.

Rapporto della Commissione delle Petizioni del 30 novembre 2006.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a proseguire con la mozione 3312.

On. Macchi:

A suo nome e a nome degli On. li Badaracco e Re dichiara di confermare la mozione.

- MOZ. 3312 del 27 ottobre 2006, degli On.li Macchi Giordano, Arn Thomas, Badaracco Roberto, Castiglioni Gianfranco, Re Giancarlo, per la rimessa in attività e il recupero della Funicolare degli Angioli.

Rapporto della Commissione dell'Edilizia dell'11 febbraio 2008.

La mozione è confermata dagli On.li Macchi, Badaracco e Re.

On. Presidente:

Invita a proseguire con la mozione 3338 del 1° marzo 2007, dell'On. Angelo Paparelli, Ex Palace: Ma... Come e dove stiamo andando?

On. Paparelli:

Osserva che ci deve essere un errore dal momento che a suo tempo aveva ritirato la mozione in oggetto.

On. Presidente:

Prende atto che la mozione 3338 è stata ritirata.

On. Paparelli:

Precisa che aveva ritirato la mozione a seguito delle risposte del Comitato Direttivo.

On. Presidente:

Comunica che se in seguito alle verifiche dovesse emergere che il ritiro della mozione non è stato registrato, l'On. Paparelli conferma l'avvenuto ritiro in questa seduta di Consiglio Comunale.

On. Paparelli:

Replica che il ritiro deve essere registrato.

On. Presidente:

Ribadisce che la dichiarazione di questa sera dell'On. Paparelli viene considerata come ritiro definitivo. Invita dunque a procedere con la mozione 3382.

On. Perucchi Borsa:

Per il gruppo PPD dichiara che intende riprendere la mozione insieme all'On. Ermotti-Lepori.

- MOZ. 3382 del 27 settembre 2007, degli On.li Maddalena Ermotti-Lepori e Simonetta Perucchi Borsa, Regolamento sugli alloggi (beni amministrativi e beni patrimoniali) di proprietà del Comune.

Rapporto della Commissione delle Petizioni del 20 marzo 2008.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a proseguire con la mozione 3388.

On. Corti:

Dichiara di riconfermare la mozione “*fermissimamente*”.

- MOZ. 3388 del 3 ottobre 2007, dell'On. Gianrico Corti, per dare ai pedoni una Città a misura d'uomo.

Rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio del 19 febbraio 2008.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a passare alla mozione 3394.

On. Cattaneo:

Dopo aver dichiarato che a nome del gruppo dei Verdi intende ritirare la mozione, precisa che invece il gruppo la conferma.

- MOZ. 3394 del 9 novembre 2007, degli On.li Fabio Guarneri, Maddalena Ermotti-Lepori, Francesca Bordoni Brooks, Adriano Censi, Armando Giani, Giovanni Cattaneo, Giordano Macchi, Nenad Stojanovic, Gianfranco Molinari, Miglioriamo la viabilità a Lugano: realizziamo una linea di tram moderna ed efficiente.

Rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio del 12 febbraio 2008.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Constata che la mozione conferma la proposta della realizzazione di una linea di tram.

On. Ermotti-Lepori:

Precisa che rimangono le firme del gruppo PPD.

On. Presidente:

Dichiara che si tratta manifestamente di un errore di dichiarazione che è stato corretto seduta stante e dunque ribadisce che “*non c’è nessuno che scende dal tram*” dei Consiglieri Comunali che ancora fanno parte del Legislativo.

Invita quindi a proseguire con la mozione 3155.

On. M. Rossi:

Dichiara di aver potuto consultare solo alcuni dei firmatari, decidendo di non riprendere più la mozione in oggetto perché nel frattempo Villa Stauffer è stata riattata e mantenuta. Afferma dunque che la mozione è stralciata.

- MOZ. 3155 del 12 gennaio 2005, degli On.li Martino Rossi, Arn Thomas, Corti Gianrico, Francesco Beltraminelli, Armando Giani e Daniela Baroni, per la protezione della Villa Stauffer Frizzi, quartiere di Montarina (Besso).

Già pendente in Commissione della Pianificazione del Territorio.

La mozione NON è confermata.

On. Presidente:

Prende nota che la mozione 3155 non è confermata.

Prosegue con la mozione 3313 - da lui stesso voluta - che chiedeva l’adozione di una variante di Piano Regolatore che istituiva un vincolo di destinazione ad attività museale a carico della part. 300 di palazzo Albertolli che, al tempo cui risale la mozione, era di proprietà della Banca Nazionale. Precisa quindi di aver preparato un breve intervento per spiegare lo sviluppo della mozione.

“La MOZ 3313 era nata tre giorni dopo che la Banca Nazionale Svizzera aveva reso pubblica la sua decisione di vendere il Palazzo Albertolli a privati invece che al Cantone che aveva previsto di acquistarlo per ampliare il museo cantonale.

La questione provocò, come ricorderete, reazioni molto forti.

Nel frattempo è accaduto un fatto importante: nel dicembre del 2006 (come informava il bollettino stampa informativo del CdS del 5 dicembre 2006) il Consiglio di Stato aveva deciso di chiedere l’iscrizione nel PR di Lugano di uno speciale vincolo per l’esecuzione di opere d’interesse regionale o cantonale, come gli consente l’art. 31 della LALPT.

Questa decisione ha di fatto evaso positivamente la mozione, che è divenuta dunque priva di oggetto: chi ne ha la competenza ha infatti già deciso di avviare le procedure del caso.

Ma le circostanze sono ulteriormente evolute, grazie ai contatti fra il Consiglio di Stato e il nostro Municipio finalizzati all'insediamento dei nuovi spazi del Museo Cantonale d'arte nel Nuovo Centro Culturale di Lugano.

Una soluzione che presenta grandi vantaggi sia per il Cantone che per la nostra Città, e ovviamente anche per il privato che ha acquistato il Palazzo Albertolli.

Per queste ragioni la MOZ 3313, che considero evasa, non viene riproposta.”

- MOZ. 3313 del 30 ottobre 2006, dell'On. Angelo Jelmini, chiedente l'adozione di una variante di piano regolatore istituente un vincolo EAP (a destinazione attività museali) a carico della part. 300 RFD Lugano (Palazzo Albertolli attualmente di proprietà della Banca Nazionale Svizzera).

Già pendente in Commissione della Pianificazione del Territorio.

La mozione NON è confermata.

Invita quindi a proseguire con la mozione 3325.

On. M. Rossi:

Dichiara di riprendere la mozione a nome del gruppo PS.

- MOZ. 3325 del 15 dicembre 2006, degli On.li Nenad Stojanovic, Gianrico Corti, Marco Jermini, Lorenzo Leggeri, Gianfranco Molinari, Silvano Montanaro, Martino Rossi, Tariffe dei posteggi: per un'aria più pulita.

Già pendente in Commissione delle Petizioni.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a procedere con la mozione 3346 che chiedeva una modifica del Regolamento Comunale di Lugano per quanto riguarda il numero dei Municipali, ritenuto eccessivo e che la mozione mirava a ridurre.

On. Unternährer:

Dichiara che nel rispetto della visione dei “*cari ex colleghi*” On.li Enderlin senior e Olgiati, la mozione viene ripresa a titolo personale e dagli On.li Grandini, Enderlin junior e Viscardi.

On. Presidente:

Constata che l'On. Sanvido ha chiesto la parola.

On. Sanvido:

Afferma che intende anche lui riprendere la mozione.

On. Presidente:

Osserva che sono dunque cinque i Consiglieri Comunali che riprendono la mozione.

- MOZ. 3346 del 16 aprile 2007, degli On.li Rocco Olgiati e Davide Enderlin, richiedente la modifica del Regolamento comunale della Città di Lugano per quanto riguarda il numero di municipali.

Già pendente in Commissione delle Petizioni.

La mozione viene ripresa dagli On.li Unternährer, Grandini, Viscardi, Enderlin jr e Sanvido.

Invita a proseguire con la mozione 3349 che osserva essere una delle prime proposte dall'On. M. Rossi.

On. M. Rossi:

Precisa che in realtà si tratta di una delle sue ultime mozioni e dichiara che viene riconfermata nella speranza che proceda rapidamente.

- MOZ. 3349 del 3 maggio 2007, dell'On. Martino Rossi, per la valorizzazione delle Commissioni di Quartiere (modifica del capitolo IX del Regolamento Comunale).

Già pendente in Commissione delle Petizioni.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Comunica che il 1° settembre 2007 l'On. Marra aveva inoltrato una mozione per l'introduzione del grembiule, o della divisa, nelle scuole elementari comunali. Chiede dunque se vi sia qualcuno che intende riprendere la mozione 3374.

On. Bordini Brooks:

Osserva che l'On. Marra le aveva detto più volte a voce e anche via sms che avrebbe ritirato la mozione in oggetto. Constata che di fatto l'On. Marra non ha però mai intrapreso i passi necessari, ma che se un sms può considerarsi valido allora la mozione va ritirata.

On. Presidente:

Replica che l'sms non è ancora considerato un mezzo di comunicazione riconosciuto dalla LOC e non avendo ricevuto da parte di nessun Consigliere Comunale la richiesta di ripresa, per legge la mozione in questione cade. Aggiunge che nel verbale verrà citato l'sms che l'On. Bordini Brooks ha ricevuto dall'On. Marra.

- MOZ. 3374 del 1° settembre 2007, dell'On. Umberto Marra, per l'introduzione del grembiule, o divisa, nelle scuole elementari comunali.

Già pendente in Commissione delle Petizioni.

La mozione cade.

Invita a procedere con la mozione 3400.

On. Giani:

A nome del gruppo LdT conferma la mozione in oggetto.

- MOZ. 3400 del 6 dicembre 2007, degli On.li Angelo Paparelli, Francesco Gilardi, Armando Giani, Gian Maria Bianchetti, Mario Borradori, Patrik Lamoni, Antonella Pan-Fassora, Flavio Ortelli, inerente alla concessione di una piccola rendita supplementare ai cittadini luganesi svizzeri e agli stranieri domiciliati a Lugano da almeno 20 anni, che vivono a beneficio della sola rendita AVS e della prestazione complementare, cioè ai cittadini meno abbienti.

Già pendente in Commissione della Gestione.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a procedere con la mozione 3404.

On. Bianchetti:

Dichiara che la mozione è confermata, ripresa da lui stesso e dal gruppo LdT.

- MOZ. 3404 del 29 dicembre 2007, dell'On. Gian Maria Bianchetti, TPL, Bus sproporzionati.
Già pendente in Commissione delle Petizioni.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a proseguire con la mozione 3410.

On. Cattaneo:

Dichiara di riprendere la mozione in oggetto.

- MOZ. 3410 del 17 gennaio 2008, dell'On. Giovanni Cattaneo, per la sostenibilità del Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC).

Già pendente in Commissione della Pianificazione del Territorio.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a passare alla mozione 3418 dell'On. Marra e osserva che non è al corrente se “*qualcun altro ha ricevuto un sms.*”

On. Sanvido:

Premette di non aver ricevuto nessun sms da parte dell'On. Marra, ma intende riprendere la mozione unitamente all'On. Paparelli del gruppo LdT e all'On. Chiesa del gruppo UDC.

- MOZ. 3418 del 14 febbraio 2008, dell'On. Umberto Marra, richiedente la pubblicazione dei mandati esterni e appalti pubblici, sul sito della Città.

Già pendente in Commissione delle Petizioni.

La mozione viene ripresa dagli On.li Sanvido, Chiesa e Paparelli.

On. Presidente:

Invita a proseguire con la mozione 3430.

On. Ermotti-Lepori:

Dichiara di riprendere la mozione unitamente all'On. Sanvido.

On. Presidente:

Constata che l'On. P. Rossi ha chiesto la parola.

On. P. Rossi:

Dichiara di volersi anch'egli aggregare alla mozione.

On. Presidente:

Prende atto dell'adesione dell'On. Peter Rossi alla mozione 3430.

- MOZ. 3430 del 13 marzo 2008, dell'On. Stefano Camponovo, “Via i Partiti dalle Commissioni di Quartiere”. Mozione per la spolticizzazione delle Commissioni di Quartiere.

Già assegnata alla Commissione delle Petizioni.

La mozione viene ripresa dagli On.li Ermotti-Lepori, Sanvido e P. Rossi.

Prosegue notando che era stato lui a proporre la mozione 3433, la quale chiedeva la modifica del ROD del Comune di Lugano e delle sue aziende municipalizzate con il riconoscimento di un vero congedo di paternità. Precisa di averla proposta a nome del gruppo PPD e che intende riconfermarla personalmente, sostenuto dal gruppo PPD.

- MOZ. 3433 del 19 marzo 2008, dell'On. Angelo Jelmini, proposta di modifica del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lugano e delle sue aziende municipalizzate.

Già assegnata alla Commissione delle Petizioni.

La mozione è confermata.

Invita a proseguire con la mozione 3434.

On. Perucchi Borsa:

A nome del gruppo PPD intende riprendere la mozione unitamente all'On. Bordoni Brooks.

- MOZ. 3434 del 20 marzo 2008, degli On.li Simonetta Perucchi Borsa e Francesca Bordoni Brooks, Lugano deve farsi parte attiva nel promovimento economico del Cantone e quindi della Città e del suo territorio.

Già assegnata alla Commissione della Gestione

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a procedere con la mozione 3438.

On. Ermotti-Lepori:

Conferma la mozione.

- MOZ. 3438 del 31 marzo 2008, dell'On. Ermotti-Lepori Maddalena, vendere le palazzine per acquistare immobili di edilizia popolare.

Già assegnata alla Commissione della Gestione.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a procedere con la mozione 3439.

On. Bordoni Brooks:

Conferma la mozione.

- MOZ. 3439 del 31 marzo 2008, dell'On. Francesca Bordoni Brooks, Lugano promotrice di una Fondazione con lo scopo di promuovere le micro e medie imprese.

Già assegnata alla Commissione della Gestione.

La mozione è confermata.

On. Presidente:

Invita a procedere con due mozioni rimaste pendenti nella passata legislatura a Villa Luganese.

On. Chiesa:

In merito alla mozione del 1° ottobre 2003, dichiara che in base alle informazioni ricevute nella penultima seduta di Consiglio Comunale di Villa Luganese, sono state votate delle misure di moderazione del traffico che vanno nella direzione auspicata dalla mozione e quindi la ritiene evasa.

On. Presidente:

Osserva che l'On. Chiesa sarebbe formalmente l'unico dei firmatari ancora in carica che potrebbe confermarla.

On. Vannini:

Dichiara che la mozione riguardante la limitazione dei 30 km di velocità può ritenersi evasa in quanto è stato accettato il credito di esecuzione e inoltre è già stato approvato il relativo progetto da parte del Cantone. Precisa che si trova presso il Municipio di Lugano per l'esecuzione.

On. Presidente:

Constata dunque che l'On. Vannini conferma quanto detto dall'On. Chiesa. Afferma quindi che la questione può essere evasa e dal momento che non ci sono richieste di ripresa, la mozione cade.

- Mozione del 1° ottobre 2003, degli On.li Francesco Villani, Letizia Forni, Mirto Bianchi, Roberto Galeri, Gilberto Bernasconi, Marco Chiesa, Lorenza Bernasconi, Graziella Chiesa e Giuseppe Zambetti, chiedente di abbassare il limite generale di velocità a 30 km/h su tutte le strade del territorio comunale, compresa la circonvallazione esterna al nucleo.

La mozione cade.

Invita a procedere con la mozione del 18 dicembre 2006, dell'On. Pietro Ferri che chiedeva la sistemazione del tombino sito sulla strada cantonale a diretto contatto con la facciata nord dell'oratorio della Madonna di Parlò.

On. Vannini:

Afferma che l'incarto si trova presso la pretura per ottenere l'autorizzazione per poter accedere alla proprietà privata sulla quale esce l'acqua del tombino.

On. Presidente:

Constata dunque che la mozione in oggetto cade e afferma: *“speriamo che non cada nessuno nel tombino!”*

- Mozione del 18 dicembre 2006, dell'On. Pietro Ferri, chiedente la sistemazione del tombino sito sulla strada cantonale a diretto contatto con la facciata nord dell'Oratorio della Madonna di Parlò.

La mozione cade.

Invita a voler procedere con le mozioni pervenute recentemente.

Mozione del 10 aprile 2008, degli On.li Giancarlo Re, Giovanna Bordoni, Fabio Amadò, Armando Giani, Aldo Pessina, Elio Bollag, Lauro Degiorgi, Flavio Ortelli, Gianfranco Castiglioni, Thomas Arn, Angelo Jelmini, Giordano Macchi, Angelo Tarchini, Roberto Badaracco, Silvano Gilardoni, Franco Molinari, Fabio Guarneri, Michele Rossi, per ripristinare la cancellata del Parco Ciani che è stata tolta in corrispondenza di Piazza Castello.

On. Re:

Dopo aver ricordato che la mozione è stata presentata il 10 aprile, prima delle votazioni, dichiara di confermarla a nome di tutti gli onorevoli rieletti cofirmatari.

On. Perucchi Borsa:

Chiede che la mozione venga assegnata alla Commissione della Pianificazione del Territorio.

On. Presidente:

Constata che la mozione è confermata e che la proposta è di assegnarla alla Commissione della Pianificazione del Territorio. Dopo aver preso atto che non sussistono altre proposte oltre a quella formulata dalla capogruppo del gruppo PPD, pone in votazione la proposta dell'On. Perucchi Borsa di affidare la mozione alla Commissione della Pianificazione del Territorio, che viene accolta con:

- 59 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Mozione del 17 aprile 2008, dell'On. Nenad Stojanovic, "Rifiuti: applicare la legge (principio causalità)".

On. Arigoni:

In assenza del proponente dichiara che a nome del gruppo PS conferma la mozione unitamente agli On.li Ghisletta, Leoni e Martinelli e propone di assegnarla alla Commissione delle Petizioni

On. Presidente:

Prende nota degli onorevoli che hanno ripreso la mozione e della proposta di assegnarla alla Commissione delle Petizioni.

On. Badaracco:

Dichiara di unirsi alla proposta di assegnare la mozione alla Commissione delle Petizioni.

On. Presidente:

Dal momento che non sussistono altre proposte, invita a voler procedere con la votazione. Constata però che l'On. Cattaneo desidera intervenire.

On. Cattaneo:

A nome del gruppo dei Verdi dichiara di aggregarsi alla mozione unitamente all'On. Jalkanen.

On. Presidente:

Pone dunque in votazione la proposta di assegnare la mozione in oggetto alla Commissione delle Petizioni che viene accolta con:

- 59 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

MOZ. NON COMPRESA NELLA RECENTE RACCOLTA MA DISTRIBUITA SUI BANCHI

- Mozione dell'11 maggio 2008, dell'On. M. Rossi, "Un contributo comunale per l'alloggio".

On. Presidente:

Precisa che non si tratta di una mozione da riprendere o confermare, ma occorre prendere atto del suo arrivo e assegnarla a una commissione.

On. Badaracco:

Propone di assegnare la mozione alla Commissione delle Petizioni.

On. Perucchi Borsa:

Concorda con quanto proposto dall'On. Badaracco.

On. M. Rossi:

Propone di assegnare la mozione alla Commissione delle Petizioni.

On. Giani:

A nome del gruppo LdT propone di assegnare la mozione alla Commissione della Gestione.

On. Presidente:

Constata che sussistono due proposte: l'una propone di assegnare la mozione alla Commissione delle Petizioni, l'altra alla Commissione della Gestione.

On. Perucchi Borsa:

Afferma che dal momento che si tratta di fare un cambiamento del regolamento è opportuno affidare la mozione alla Commissione delle Petizioni. Precisa però che siccome il cambiamento di regolamento - se votato - comporta delle conseguenze finanziarie, è opportuno che la mozione venga assegnata anche alla Commissione della Gestione.

On. Presidente:

Dichiara che si tratta dunque di una duplice proposta e ritiene non sia la prima volta che una mozione viene trattata da due commissioni, dal momento che questo può succedere anche per quanto concerne i messaggi municipali. Osserva che la situazione per le mozioni è un po' più complessa, ribadisce però che gli pare casi simili siano già accaduti. Dopo aver constatato che non sussistono impedimenti dal profilo legale, dichiara che vi sono due proposte che ritiene opportuno riunire in una proposta pacchetto, a meno che non vi siano voci contrarie.

On. Chiesa:

Afferma che il gruppo UDC concorda con la proposta dell'On. Presidente.

On. Badaracco:

Conferma che anche il gruppo PLR concorda.

On. M. Rossi:

Dichiara che anche il gruppo PS si associa alle due commissioni.

On. Giani:

Comunica che anche il gruppo LdT si associa.

On. Presidente:

Si rallegra del mutuo consenso e pone dunque in votazione la proposta di un pacchetto unico di assegnazione della mozione alla Commissione delle Petizioni e alla Commissione della Gestione, che viene accolta con:

- 57 voti favorevoli, 0 voti contrari, 1 astenuto

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

60 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Trattanda n° 12

EVENTUALI

On. Presidente:

Chiede se vi siano interventi.

On. Chiesa:

Afferma che le Commissioni appena nominate sono composte da 9 membri e 4 supplenti. Prosegue notando che la Città di Lugano si è molto ingrandita negli ultimi quattro anni e nei quattro precedenti. La riflessione che i gruppi UDC e LdT intendono sottoporre a questo plenum è di discutere con i vari gruppi l'opportunità di aumentare i membri delle Commissioni permanenti, magari da 9 a 11 o da 9 a 13. Constata infatti che sussiste una necessità di avere gente che lavora, che i lavori sono complessi e non tutti hanno sempre la disponibilità di essere presenti il lunedì o in altri giorni della settimana.

Il gruppo UDC-LdT chiede dunque formalmente se sia possibile discutere la questione nel corso di una delle prossime sedute di Consiglio Comunale, in modo da rendersi conto dei pareri dei vari gruppi e valutare i passi che occorre intraprendere per aumentare eventualmente il numero dei membri commissionali.

On. Perucchi Borsa:

Dichiara che il gruppo PPD ha discusso con i capigruppo nella citata riunione e osserva che il gruppo UDC ha espresso questa richiesta formalizzata in una lettera mail che giuridicamente non ha valore. Ritiene che nel caso la richiesta venga accettata all'unanimità occorre riportarla in un cambiamento del regolamento e dunque chiede al gruppo UDC di formalizzare la proposta con la presentazione di una mozione.

Conclude dunque ribadendo che i capigruppo si sono già impegnati a discutere la richiesta del gruppo UDC all'interno dei gruppi, ma constata che sicuramente c'è il tempo per formalizzarla in una mozione che porterà al necessario cambiamento di regolamento.

On. Badaracco:

Ringrazia l'On. Chiesa e afferma che non gli pare confacente la proposta di discussione in plenum, mentre gli sembra sia preferibile la discussione, come proposta formale, attraverso la presentazione di una mozione oppure attendere che i vari gruppi si esprimano al riguardo e se del caso discutere anche direttamente con il Municipio.

On. Chiesa:

Ringrazia la capogruppo del gruppo PPD e il capogruppo del gruppo PLR e afferma che la sua era semplicemente un'informazione, dal momento che ritiene che probabilmente l'abbiano vista unicamente i capigruppo. Dichiara dunque che da parte del gruppo UDC-LdT sussistono due strade, che sono state indicate dall'amministrazione. Comunica dunque che una via breve consiste nel passare tramite un accordo preventivo con i capigruppo e poi tramite una proposta di cambiamento del regolamento da parte del Municipio; mentre la seconda via comporta l'inoltro di una mozione.

Constata quindi che in base all'atteggiamento della capogruppo del gruppo PPD la strada da intraprendere non sia quella della concordanza.

On. M. Rossi:

Conferma che nella riunione dei capigruppo è stato discusso l'oggetto in questione riproponendosi di ritrovarsi tutti per valutare la richiesta del gruppo UDC. Ritiene dunque positivo che il gruppo UDC presenti subito la mozione, perché in questo modo si evitano perdite di tempo, fermo restando la possibilità di ritirare la mozione se sussistesse una via più rapida per arrivare alla meta del gruppo UDC

Ribadisce che i capigruppo si sono impegnati a ritrovarsi e discutere, purché la proposta sia ben formulata. Osserva che l'e-mail ricevuto dall'On. Chiesa è sommario, dal momento che indica una sola possibilità, cioè quella di 13 membri, senza discutere quanti sarebbero i supplenti. Si chiede dunque quanti sarebbero i supplenti nel caso questi sussistessero ancora.

Ribadisce quindi che vale la pena indire una riunione con i capigruppo magari con la presenza del capo del Servizio Giuridico della Città, di modo che si possano già sviscerare tutti gli aspetti formali di un'eventuale convergenza attorno a una proposta.

On. Paparelli:

Ricorda al consesso e in modo particolare ai più anziani, che è sempre pendente la questione - molto ben definita dalla LOC - concernente i supplenti. Auspica dunque che nell'esaminare la proposta del gruppo UDC si consulti la LOC e si veda se l'aumento del numero permetta che i supplenti siano veramente dei supplenti.

On. Presidente:

Dopo aver constatato che non vi sono altre richieste di intervento, alle ore 21.41 dichiara tolta la seduta di Consiglio Comunale e ringraziando per la diligenza invita a prendere parte ad un piccolo aperitivo.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente
On. Angelo Jelmini

Il Segretario
Mauro Delorenzi

Gli scrutatori:

on. Michele Kauz
on. Valentino Gilardi